

## **2. Organi**

Sono organi della Fondazione il Presidente, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori.

I componenti degli organi durano in carica quattro anni e l'incarico è rinnovabile.

L'attuale Presidente è stato nominato con D.M. 12/1/2011<sup>4</sup>.

Il Consiglio di amministrazione è composto dal Presidente e da cinque membri dei quali tre designati dal Ministro per i beni e le attività culturali e due dal comune di Roma. Con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali in data 22 aprile 2009 è stato nominato il nuovo Consiglio (scadenza 22 aprile 2013).

Il Collegio dei revisori è formato da tre membri, uno dei quali designato dal comune di Roma, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno dal Ministro per i beni e le attività culturali<sup>5</sup>.

### **Compensi ai titolari degli organi**

La tabella che segue riporta i compensi ai componenti degli organi collegiali dal 2009 al 2011.

---

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 40, D.L. 30 dicembre 2008, n.207 convertito con modificazioni nella legge 27 aprile 2009, n.24, il precedente Presidente (nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 19 aprile 2005) era stato prorogato al 31 dicembre 2010.

<sup>5</sup> A seguito delle designazioni di competenza del Comune di Roma e del Ministero dell'economia e delle finanze (rispettivamente in data 16 aprile e 18 agosto 2009), con decreto del 13 ottobre 2009 il Ministro per i beni e le attività culturali ha ricostituito il Collegio dei revisori.

**Tab. n. 1 – Compensi ai titolari degli organi***(in euro)*

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>var.% 09/10</b>	<b>2011</b>	<b>var. % 10/11</b>
Presidente	50.018	49.177	-1,7	5.306	-89,2
Consiglio di amministrazione	8.796	3.207	-63,5	11.905	271,2
Collegio dei revisori	5.252	3.245	-38,2	8.065	148,5
	<b>64.066</b>	<b>55.629</b>	<b>-13,2</b>	<b>25.276</b>	<b>-54,6</b>
Rimborsi e missioni organi collegiali	9.543	5.843	-38,8	48.250	725,8
Contributi previdenziali ed assistenziali	6.377	6.900	8,2	2.500	-63,8
Imposta regionale Irapp	3.200	1.800	-43,8	1.000	-44,4
<b>Totale compensi</b>	<b>83.186</b>	<b>70.172</b>	<b>-15,6</b>	<b>77.026</b>	<b>9,8</b>

Fonte: Fondazione "La Quadriennale"

Nel triennio 2009/2011 la spesa per gli organi presenta un andamento discontinuo. Nel 2010, rispetto all'esercizio precedente, registra una riduzione mentre nel 2011 un aumento.

In particolare nel 2010 la spesa per i componenti degli organi evidenzia una flessione del 15,6% essendo passata da € 83.186 a € 70.172 dovuta ad una riduzione del gettone di presenza erogato a favore dei componenti del Consiglio di amministrazione (€ 315) e del Collegio dei revisori (€ 225) portato dal 1 giugno 2010 per tutti a € 30.

Nel 2011, nonostante la rinuncia da parte del nuovo Presidente al proprio compenso, al quale quindi è attribuito soltanto un gettone di presenza di € 283,50 a seduta, la spesa per gli organi, rispetto all'anno precedente, registra un aumento del 9,8% (da € 70.172 a € 77.026). Tale incremento è dovuto al maggior numero di riunioni degli organi collegiali e soprattutto alla rideterminazione a partire dal 1 gennaio 2011 del gettone di presenza in € 283,50 anziché € 30 come era stato disposto in applicazione dell'art. 6, comma 2 della l. 122/2010.

L'inquadramento della Fondazione tra gli enti di ricerca comporta l'applicazione dell'art. 6 comma 3 (riduzione 10% dei compensi ai titolari degli organi) anziché del comma 2 della legge n. 122/2010 (abolizione compensi)<sup>6</sup>.

<sup>6</sup> Su sollecitazione della stessa Quadriennale, rispettivamente con nota del 20/3/2012 e del 29/5/2012 il Mef e il Ministero per i beni culturali hanno ricondotto la Fondazione tra gli enti di ricerca. Conseguentemente essa rientra nell'ambito della categoria di enti esclusi dall'applicazione dell'art. 6, comma 2 della L.122/2010.

### 3. Assetto organizzativo e personale

La Quadriennale ha sede in Roma presso il complesso monumentale di Villa Carpegna il cui uso è regolato da apposita convenzione con il comune di Roma.

In particolare, il Comune ha concesso alla Fondazione per dieci anni in uso gratuito il Casale nobile con le pertinenze e il Casale ottocentesco (Convenzione 20 marzo 2009). Il primo di essi ospita la direzione della Fondazione e alcune iniziative culturali aperte al pubblico mentre il secondo ospita l'archivio biblioteca della Quadriennale.

Per la realizzazione dell'esposizione quadriennale la Fondazione si avvale del Palazzo delle esposizioni.

Quanto all'assetto organizzativo La Quadriennale risulta strutturata in quattro aree articolate al loro interno in uffici.

L'area *Affari generali* (Segreteria, ufficio tecnico, ufficio comunicazione e relazioni esterne); l'area *Contabilità e Amministrazione*; l'area *Documentazione* e l'area *Eventi*.

#### Direttore generale

Il vertice amministrativo è rappresentato dal direttore generale.

L'incarico dell'attuale Direttore generale è stato affidato con contratto a tempo determinato della durata di quattro anni ad un dirigente di ruolo della Fondazione (Consiglio di amministrazione 25 giugno 2009)<sup>7</sup>. Tale incarico nel 2012 è stato rinnovato per ulteriori quattro anni (Consiglio di amministrazione 23 aprile 2012)

Il compenso annuale è di € 52.000 quale retribuzione già percepita come dirigente di ruolo e di € 24.362 quale indennità di funzione per l'incarico di direttore generale.

---

<sup>7</sup> Con delibera del 29 novembre 2008 il Consiglio di amministrazione ha nominato un direttore generale pro tempore, relativamente al periodo 1 gennaio - 30 giugno 2009, nella considerazione che il mandato consiliare in corso avrebbe avuto termine il 20 aprile 2009. Tale incarico dal Consiglio di amministrazione è stato confermato per il periodo 1 luglio 2009 - 30 giugno 2012 (delibera 25 giugno 2009).

**Personale**

Il rapporto di lavoro del personale della Quadriennale è regolato dal contratto collettivo nazionale per i dipendenti delle aziende di servizi pubblici della cultura, del turismo, dello sport e del tempo libero.

Nel 2010 e nel 2011 le unità di personale in servizio a tempo indeterminato erano 9 e non presentano variazioni rispetto al 2009.

La tabella che segue riporta il costo del personale, l'incidenza delle singole voci sul totale e le variazioni registrate negli esercizi 2010 e 2011 rispetto all'esercizio precedente.

**Tab. n. 2 – Costo del personale***(in euro)*

	2009	2010	var.% 09/10	Incidenza	2011	var.% 10/11	Incidenza
Stipendi e altri assegni fissi	279.457	281.800	0,8%	65,5%	280.000	-0,6%	63,8%
Compensi per lavoro straordinario	473	616	30,2%	0,1%	0	-100,0%	0,0%
Altre indennità	864	13.100	1416,2%	3,0%	29.167	122,6%	6,6%
Oneri previdenziali e assistenziali	92.000	84.500	-8,2%	19,7%	90.000	6,5%	20,5%
Buoni pasto	14.500	11.999	-17,2%	2,8%	11.996	0,0%	2,7%
Corsi per il personale	0	0					0,0%
Missioni all'interno	1.710	0	-100,0%		0		0,0%
Personale a tempo determinato e collaborazione	58.900	9.000	-84,7%	2,1%	0	-100,0%	0,0%
Compenso incentivante la produttività	1.934	2.000	3,4%	0,5%	2.000	0,0%	0,5%
Fondo accantonamento TFR	20.000	27.000	35,0%	6,3%	26.000	-3,7%	5,9%
<b>Totale</b>	<b>469.838</b>	<b>430.015</b>	<b>-8,5%</b>	<b>100%</b>	<b>439.163</b>	<b>2,1%</b>	<b>100,0%</b>
IRAP	16.800	14.700	-12,5%	3,4%	15.500	5,4%	3,5%
Unità di personale	9	9			9		
<b>Costo medio unitario</b>	<b>52.204</b>	<b>47.779</b>	<b>-8,5%</b>		<b>48.796</b>	<b>2,1%</b>	

Nel triennio 2009/2011 il costo del personale registra una diminuzione anche se nel 2011, rispetto all'esercizio precedente, aumenta del 2,1%.

In particolare, nel 2010 il costo del personale presenta una diminuzione dell'8,5% essendo passato da € 469.838 a € 430.015 attribuibile essenzialmente alla significativa riduzione del personale a tempo determinato e degli incarichi di collaborazione (-84,7%).

L'aumento registrato nel 2011 è dovuto all'incremento della voce "altre indennità" (da € 13.100 a € 29.167) e di quella "oneri previdenziali ed assistenziali" (da € 84.500 a € 90.000) in quanto la spesa per il personale a tempo determinato è stata azzerata.

#### **Consulenze e incarichi di collaborazione**

Nel 2010 per la realizzazione dell'attività editoriale "Nuovi Archivi del Futurismo" la Fondazione ha rinnovato un incarico di collaborazione a un professionista esterno per un importo di € 9.000. (Nel 2009 la spesa complessiva per consulenze e incarichi di collaborazione era stata di € 58.900).

Nel 2011 la Fondazione non ha affidato incarichi di collaborazione a professionalità esterne.

#### 4. Attività istituzionale

Per una visione completa delle attività svolte dalla Quadriennale si rinvia alla relazione redatta dal Presidente della Fondazione e annualmente allegata al rendiconto. Tuttavia può essere comunque opportuno fare un breve cenno ai settori nel cui ambito la Quadriennale ha svolto nel 2010/2011 le principali attività.

a) Nell'ambito del settore di ricerca e documentazione la Fondazione ha pubblicato *on line* la banca dati che gestisce i fondi librari e archivistici conservati nell'Archivio Biblioteca.

Sul sito internet sono consultabili gli indici del patrimonio librario e archivistico, formato da oltre quarantamila volumi e da circa un milione di documenti sull'arte italiana dagli inizi del 900 ad oggi.

La Fondazione ha proseguito nel completamento dell'informatizzazione del catalogo generale della Biblioteca (circa 1.300 volumi) e ha concluso la catalogazione del Fondo Antonello Trombadori (circa 2.000 volumi) e degli altri fondi archivistici ricevuti in donazione.

Tra le donazioni ricevute dalla Fondazione si evidenzia l'Archivio personale del critico d'arte Giovanni Carandente, formato da circa 225 unità archivistiche riguardanti l'attività scientifica dello studioso. Inoltre per legato testamentario la Fondazione ha acquisito la biblioteca d'arte della collezionista Bianca Lucherini Attolico.

In particolare nel 2011 la Fondazione ha prestato una consulenza tecnico-scientifica a favore dell'Enpals per la catalogazione di una collezione di arte moderna e contemporanea costituita da 761 opere ricevute in donazione dagli artisti delle stesse opere (dagli anni '40 ad oggi). In tale prospettiva la Fondazione inizialmente ha verificato la fattibilità dell'iniziativa e successivamente ha curato la predisposizione di un volume contenente una selezione delle opere appartenenti alla collezione.

Nel dicembre 2011 il volume è andato in stampa.

b) Nell'ambito del settore editoriale la Quadriennale ha pubblicato il primo di tre volumi dedicati al futurismo sotto la denominazione "*Nuovi archivi del Futurismo*" con il titolo "*Cataloghi di esposizioni*". Tale volume rappresenta la più completa raccolta sull'attività espositiva del movimento Futurista e documenta circa 500 mostre tenutesi tra il 1910 e il 1944.

Il secondo e il terzo volume dal titolo rispettivamente "*Manifesti programmatici*" e "*La ricostruzione futurista dell'universo. Pittura, scultura e disegno*" sono in corso di preparazione.

Per la predisposizione dei predetti volumi la Fondazione ha preliminarmente effettuato una ricognizione dei manifesti presenti nelle biblioteche, negli archivi, nei centri di documentazione e presso collezionisti visionando a tale fine collezioni private in Italia e all'estero. Nello svolgimento di tale attività la Fondazione ha coinvolto un centinaio di istituti culturali svolgendo un significativo ruolo nel coordinamento di tutta l'attività propedeutica.

Alla realizzazione dei suddetti volumi hanno partecipato anche il Mibac (Beni librari, Archivi e Innovazione tecnologica), il C.N.R., il Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario del manifesto futurista, la Fondazione Roma e la Fondazione Istituto Banco di Napoli.

c) Nel 2011 nell'ambito del settore eventi la Fondazione ha concluso il ciclo espositivo denominato "*Artista chiama artista*". L'obiettivo dell'iniziativa era quello di valorizzare giovani artisti emergenti (meno di 30 anni). In questa ottica un artista affermato, individuato dal Consiglio di amministrazione, invitava un giovane a realizzare un'opera da installare presso la Sala delle colonne di Villa Carpegna. Tale manifestazione si è articolata in tre appuntamenti (11 giugno 2010, 15 ottobre 2010 e 3 maggio 2011).

Tra gli incontri tradizionalmente organizzati dalla Fondazione nel 2011 è da ricordare una conversazione dal titolo "*Racconti. Storie e testimonianze di artisti, critici, galleristi sull'arte italiana degli anni '80*" e la presentazione del volume "1991-2010. Vent'anni d'arte a Roma".

Infine è da evidenziare che il Consiglio di amministrazione, con l'obiettivo di incentivare gli introiti derivanti dalle attività svolte in regime di mercato, ha deliberato un tariffario per i servizi prestati dall'Archivio Biblioteca (riproduzione documenti/foto, prestito materiali documentari e ricerche commissionate dall'esterno) ed ha stabilito un biglietto d'ingresso per le visite guidate che si svolgono presso la sede di Villa Carpegna.

**5. Risorse finanziarie**

Le risorse finanziarie della Quadriennale sono costituite dalle seguenti fonti:

a) contributi ordinari:

- Stato (Ministero per i beni e le attività culturali);
- enti pubblici;

b) entrate proprie:

- vendita biglietti;
- prestazione servizi;
- contributi terzi per manifestazioni istituzionali, sponsor;
- redditi e proventi patrimoniali;
- poste correttive e compensative delle spese correnti.

**Tab. n. 3 - Risorse finanziarie negli esercizi 2009-2011**

	2009	2010	Diff. 09/10	Incidenza	2011	Diff. 10/11	Incidenza.
Contributi pubblici :							
- Stato*	696.461	517.378	-26%	78,9%	450.833	-12,9%	38,2%
- Enti pubblici	116.449	89.468	-23%	13,6%	679.598	659,6%	57,6%
<b>Contributi pubblici</b>	<b>812.910</b>	<b>606.846</b>	<b>-25%</b>	<b>92,6%</b>	<b>1.130.431</b>	<b>86,3%</b>	<b>95,9%</b>
Autofinanziamento:							
Vendita biglietti	0	0			0		
Prestazioni di servizi**	0	501			800	60,0%	0,1%
Contributi di terzi per manifestazioni istituzionali	45.000	30.000	-33%	4,6%	20.000	-33,3%	1,7%
Redditi e proventi patrimoniali***	18.678	15.368	-18%	2,3%	19.536	27,1%	1,7%
<b>Autofinanziamento</b>	<b>63.678</b>	<b>45.868</b>	<b>-28%</b>	<b>7,0%</b>	<b>40.336</b>	<b>-12,1%</b>	<b>3,4%</b>
Poste corr. e comp. spese correnti	1.252	2.800	124%	0,4%	8.581	206,5%	0,7%
<b>Totale complessivo</b>	<b>877.840</b>	<b>655.515</b>	<b>-25%</b>	<b>100%</b>	<b>1.179.348</b>	<b>79,9%</b>	<b>100,0%</b>

\* Il contributo statale nel 2010 è comprensivo di quello ordinario di € 405.751 ( €436.013 nel 2009), di un contributo del Mibac di € 90.000 per l'iniziativa "Nuovi archivi del Futurismo" e di un contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri a valere sulla quota dell'otto per mille di € 21.627.

Il contributo statale nel 2011 è comprensivo di quello ordinario, ridotto a € 360.833, e del contributo del Mibac di € 90.000 per l'iniziativa "Nuovi archivi del Futurismo"

\*\* La voce "prestazioni di servizi" è costituita dagli introiti derivanti dalla prestazione dei servizi svolti dalla biblioteca in regime commerciale.

\*\*\* I "proventi derivanti dal patrimonio" sono costituiti dagli interessi maturati sui depositi e sui conti correnti.



Nel triennio 2009/2011 le risorse finanziarie della Quadriennale registrano un andamento discontinuo. In particolare, nel 2010 presentano una flessione del 25% (da € 877.840 a € 655.515) mentre nel 2011 registrano un aumento assestandosi a € 1.179.348 dovuto allo stanziamento da parte della regione Lazio di € 527.000 quale quota per l'adesione alla Fondazione (di cui € 327.000 quale quota di ingresso e € 200.000 quale prima annualità delle tre previste).

La situazione economica del Paese e la composizione delle risorse finanziarie (costituita da oltre il 90% da contributi pubblici) impongono alla Fondazione un preciso impegno nella ricerca di azioni idonee ad incrementare gli introiti propri.

In questa direzione sembra andare, come si è visto nel precedente paragrafo la scelta del Consiglio di amministrazione di introdurre un tariffario per i servizi destinati al mercato e di promuovere la ricerca di sponsor per la realizzazione di tutte le attività svolte.

## 6. Ordinamento contabile

Il sistema contabile della Quadriennale si attiene ai principi dettati dal D.P.R. n. 97/2003 e dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

I documenti contabili sono costituiti dal rendiconto finanziario decisionale, dal rendiconto finanziario gestionale, dal conto economico integrato dal quadro di riclassificazione, dallo stato patrimoniale e dalla situazione amministrativa. Ad essi è allegata la relazione del Collegio dei revisori.

Ai sensi dell'art. 14 dello statuto, entro il mese di novembre, il Consiglio di amministrazione approva il bilancio di previsione ed entro il 30 aprile il bilancio consuntivo dell'anno precedente. Entro quindici giorni dalla deliberazione essi devono essere trasmessi al Ministero vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze per l'approvazione di concerto entro sessanta giorni dalla ricezione.

Il seguente prospetto riporta le date di approvazione del bilancio preventivo e del consuntivo.

	<b>Consiglio di amministrazione</b>	<b>Ministero vigilante</b>	<b>Ministero Economia e finanze</b>
Preventivo 2010	Delibera n.13 del 25/11/2009	Prot.MBAC.n.6415 del 25/02/2010 (*)	Prot n.8595 del 09/02/2010 (*).
Consuntivo 2010	Delibera n.7 del 28/4/2011	Prot. MBAC n.15525 del 29/5/2012	Prot. n.38701 dell'11/5/2012
Preventivo 2011	Delibera n.11 del 26/11/2010	Prot. MBAC n. 15525 del 29/5/2012	Prot. n. 22591 del 20/3/2012
Consuntivo 2011	Delibera n. 5 del 23/4/2012	Prot. MBAC n.21428 del 30/7/2012	Prot. n. 57670 del 4/7/2012

(\*) Approvazione condizionata all'inserimento nel capitolo " Trasferimenti passivi allo Stato" delle somme di cui all'art.61 comma 17 DL 112/2008.

La Quadriennale è inserita nell'elenco delle amministrazioni pubbliche che concorrono alla formazione del conto economico consolidato dello Stato redatto dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

**6.1 Sintesi dei risultati gestionali**

La tabella che segue riporta i principali risultati gestionali negli esercizi 2009/2011.

**Tab. n. 4 – Sintesi risultati gestionali 2009/2011***(in euro)*

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Entrate accertate*	878.023	655.825	1.179.857
Spese impegnate*	1.003.424	820.743	851.614
<b>Avanzo/Disavanzo finanziario</b>	<b>(125.401)</b>	<b>(164.918)</b>	<b>328.243</b>
Valore della produzione	859.162	640.147	1.159.812
Costi della produzione ed oneri di gestione	1.046.197	873.268	885.282
Proventi ed oneri finanziari	13.635	12.028	15.836
Proventi ed oneri straordinari	1.096	27	(198)
Imposte	(21.500)	(18.000)	(18.700)
<b>Avanzo/disavanzo economico</b>	<b>(193.804)</b>	<b>(239.066)</b>	<b>271.468</b>
Attivo patrimoniale	36.986.563	36.800.015	37.174.686
Passivo patrimoniale	644.544	697.062	800.265
<b>Patrimonio netto</b>	<b>36.342.019</b>	<b>36.102.953</b>	<b>36.374.421</b>
<b>Consistenza di cassa al 31 dicembre</b>	<b>1.463.601</b>	<b>1.373.466</b>	<b>952.838</b>
Residui attivi	385.204	362.964	1.214.839
Residui passivi	599.119	651.636	754.839
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>1.249.686</b>	<b>1.084.794</b>	<b>1.412.838</b>

\*Escluse le partite di giro.

Nel triennio 2009/2011 i risultati finanziari ed economico-patrimoniali della Fondazione presentano una situazione con criticità che nel 2011 appaiono temporaneamente superate grazie all'adesione della regione Lazio.

In particolare l'esercizio 2010, rispetto all'anno precedente, registra un peggioramento del disavanzo finanziario il quale passa da € 125.401 a € 164.918. Mentre il 2011 registra un avanzo di € 328.243 attribuibile – come già evidenziato – all'aumento dell'80% delle entrate finanziarie derivante dall'adesione della regione Lazio alla Fondazione.

Il conto economico ha chiuso l'esercizio 2010 con un peggioramento del disavanzo il quale è passato da € 193.804 a € 239.066. Nel 2011, invece, registra un avanzo di € 271.468.

Nel biennio in esame il patrimonio netto presenta modeste variazioni. In particolare nel 2010, rispetto all'esercizio precedente, registra una riduzione passando

da € 36.342.019 a € 36.102.953 mentre nel 2011 un aumento assestandosi a € 36.374.421.

L'avanzo di amministrazione nel 2010 presenta, rispetto all'esercizio precedente, una riduzione di € 164.892 passando da € 1.249.686 a € 1.084.794 mentre nel 2011 registra un incremento e ammonta € 1.412.838.

## 6.2 Risultati finanziari

La tabella che segue riporta alcuni dati desunti dal rendiconto finanziario degli esercizi 2009/2011.

**Tab. n. 5 – Rendiconto finanziario**

(in euro)

<b>Entrate accertate</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>Variaz.% 09/10</b>	<b>2011</b>	<b>Variaz.% 10/11</b>
Correnti	877.839	655.515	-25,3%	1.179.348	79,9%
In conto capitale	184	310	68,5%	509	64,2%
<b>Totale</b>	<b>878.023</b>	<b>655.825</b>	<b>-25,3%</b>	<b>1.179.857</b>	<b>79,9%</b>
<b>Uscite impegnate</b>					
Correnti	990.049	811.833	-18,0%	832.225	2,5%
In conto capitale	13.375	8.910	-33,4%	19.389	117,0%
<b>Totale</b>	<b>1.003.424</b>	<b>820.743</b>	<b>-18,2%</b>	<b>851.614</b>	<b>3,8%</b>
<b>Avanzo/Disavanzo</b>	<b>(125.401)</b>	<b>(164.918)</b>	<b>-31,5%</b>	<b>328.243</b>	<b>299,0%</b>

Come già evidenziato nel 2009 e 2010 il rendiconto finanziario presenta un risultato negativo mentre nel 2011 registra un avanzo.

In particolare nel 2010, rispetto all'esercizio precedente, il disavanzo registra un peggioramento passando da -125.401 euro a -164.918 euro (-31,5%). Tale risultato è attribuibile alla diminuzione delle entrate correnti (25,3%) non compensata dalla riduzione delle spese correnti (18,0%).

Nel 2011 il rendiconto finanziario registra un avanzo di € 328.243 attribuibile al significativo incremento delle entrate correnti (80%).

*Entrate correnti*

La seguente tabella espone l'articolazione e il totale delle entrate correnti e le variazioni registrate nel 2010 e nel 2011 rispetto all'esercizio precedente.

**Tab. n. 6 - Entrate correnti***(in euro)*

<b>Entrate correnti</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>Variaz. % 09/10</b>	<b>2011</b>	<b>Variaz. % 10/11</b>
Contributo Stato	696.461	517.378	-25,7%	450.833	-12,9%
Contributo regione Lazio	38.980	12.000	-69,2%	539.630	4396,9%
Contributo comune di Roma	77.468	77.468	0,0%	77.468	0,0%
Contributi da altri enti del settore pubblico	0	0	0	62.500	
<b>Totale trasferimenti</b>	<b>812.909</b>	<b>606.846</b>	<b>-25,3%</b>	<b>1.130.431</b>	<b>86,3%</b>
<b>Altre entrate</b>					
Vendita beni e prestazione servizi	45.000	30.501	-32,2%	20.800	-31,8%
Redditi e proventi patrimoniali	18.678	15.368	-17,7%	19.536	27,1%
Poste corr. e comp. spese correnti	1.252	2.800	123,6%	8.581	206,5%
<b>Totale altre entrate</b>	<b>64.930</b>	<b>48.669</b>	<b>-25,0%</b>	<b>48.917</b>	<b>0,5%</b>
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>877.839</b>	<b>655.515</b>	<b>-25,3%</b>	<b>1.179.348</b>	<b>79,9%</b>
<b>% contributi pubblici/entrate correnti</b>	<b>92,6%</b>	<b>92,6%</b>		<b>95,8%</b>	<b>3,5%</b>

Nel 2010, rispetto all'esercizio precedente, le entrate correnti evidenziano una diminuzione del 25,3% (da € 877.839 a € 655.515) dovuta alla contrazione di quasi tutte le voci di entrata.

Nel 2011, invece, nonostante l'ulteriore riduzione del contributo statale (-13%), registrano un aumento raggiungendo l'ammontare di € 1.179.348 per effetto, come già evidenziato, del contributo della regione Lazio quale quota di adesione alla Fondazione.

Nel 2010 e nel 2011 il contributo dello Stato registra rispettivamente una flessione del 25,7% (da € 696.461 a € 517.378) e del 12,9% (€ 450.833). Mentre rimane invariato il contributo del comune di Roma assestatosi in tutti e tre gli anni a € 77.468.

Nel triennio 2009/2011 gli introiti propri hanno registrato una contrazione essendo passati da € 64.930 a € 48.917.

*Spese correnti*

La tabella che segue riporta l'articolazione e il totale della spesa corrente e le variazioni registrate nel 2010 e nel 2011 rispetto all'esercizio precedente.

**Tab. n. 7 – Spesa corrente***(in euro)*

<b>Spesa corrente</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>Variaz. % 09/10</b>	<b>2011</b>	<b>Variaz. % 10/11</b>
Spese per gli Organi	83.186	70.172	-15,6	77.026	9,8
Oneri per il personale in servizio	466.639	417.715	-10,5	428.662	2,6
Acquisto beni di consumo e servizi	132.032	105.902	-19,8	116.036	9,6
Spese per prestazioni istituzionali	274.200	179.128	-34,7	166.450	-7,1
Trasferimenti passivi (allo Stato)	2.746	2.746	0,0	7.667	179,2
Oneri finanziari	5.146	3.456	-32,8	3.829	10,8
Oneri tributari	4.000	4.200	5,0	5.499	30,9
Poste corr. e comp. entrate corr.	100	2	-98,0	56	2.700,0
Spese non classificabili	2.000	1.512	-24,4	1.000	-33,9
Quota accantonamento TFR	20.000	27.000	35,0	26.000	-3,7
<b>Totale spesa corrente</b>	<b>990.049</b>	<b>811.833</b>	<b>-18,0</b>	<b>832.225</b>	<b>2,5</b>

L'esercizio 2010, rispetto al precedente, registra una riduzione della spesa corrente del 18% passando da € 990.049 a € 811.833. In tale esercizio tutte le voci di spesa diminuiscono ad eccezione delle voci "trattamento di fine rapporto" che presenta un incremento del 35% passando da € 20.000 a € 27.000 e "oneri tributari" che aumenta del 5%. Le riduzioni più significative si rilevano nelle seguenti voci: spese per prestazioni istituzionali (-34,7%), acquisto beni di consumo e servizi (-19,8%)<sup>8</sup> e oneri finanziari (-32,8%).

Nel 2011 la spesa corrente aumenta del 2,5% attestandosi a € 832.225. Tra le voci che presentano le variazioni più significative si rileva che la spesa per prestazioni istituzionali si riduce del 7% mentre aumenta quella per il personale (2,6%), per gli organi

<sup>8</sup> La riduzione della voce "acquisto beni di consumo e servizi" è dovuta in gran parte alla contrazione delle spese per "canoni d'acqua e pulizia locali" e delle spese postali e telefoniche.

collegiali (9,8%) e per l'acquisto di beni di consumo e servizi (9,6%)<sup>9</sup>. L'incremento della voce trasferimenti passivi è dovuto per € 1.000 (art. 6, comma 8 D.L. 78/2010 - riduzione spese di rappresentanza) e per € 6.667 (art. 6, comma 3 del D.L. 78/2010 (riduzione spese organi)).

#### *Entrate e spese in conto capitale*

La tabella che segue riporta l'articolazione e il totale delle entrate e delle spese in conto capitale negli esercizi 2009/2011.

**Tab. n. 8 – Entrate e spese in conto capitale**

(in euro)

<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Riscossione di crediti	184	310	509
<b>Totale</b>	<b>184</b>	<b>310</b>	<b>509</b>
<b>Uscite in conto capitale</b>			
Acquisizione immobilizzazioni tecniche	13.191	8.600	18.880
Concessione crediti e anticipazioni	0	0	0
Indennità di anzianità al personale cessato	184	310	509
<b>Totale</b>	<b>13.375</b>	<b>8.910</b>	<b>19.389</b>

Dal 2009 al 2011 le entrate in conto capitale registrano un aumento passando da € 184 a € 509 mantenendo comunque un ruolo del tutto marginale nel contesto della Quadriennale.

Le spese in conto capitale, pur registrando un andamento non lineare, presentano un aumento (da € 13.375 a € 19.389). In particolare, nel 2010 evidenziano una diminuzione del 33,4% passando da € 13.375 a € 8.910 mentre nel 2011 un incremento assestandosi a € 19.389. L'aumento registrato nel 2011 è dovuto all'acquisto di impianti, macchinari e supporti informatici per l'ufficio.

<sup>9</sup> L'aumento della voce "acquisto di beni di consumo e servizi" è imputabile sia all'incremento delle spese postali e telefoniche (che passano da € 8.800 a € 12.500) sia all'aumento degli "onorari e compensi per speciali incarichi" (da € 15.835 a € 23.500).

**7. Gestione residui e situazione amministrativa**

Le due tabelle che seguono riportano rispettivamente la gestione dei residui attivi e passivi e la situazione amministrativa negli esercizi 2009/2011.

**Tab. n. 9 – Gestione residui***(in euro)*

<b>Residui attivi</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>var. % 09/10</b>	<b>2011</b>	<b>var. % 10/11</b>
Residui al 1° gennaio	476.832	385.204	-19,2%	362.964	-5,8%
Variazioni (+/-)	0	1		200	
Residui riscossi	371.716	241.984	-34,9%	244.846	1,2%
Risultato della gestione residui	105.116	143.219	36,2%	117.918	-17,7%
Residui dell'esercizio	280.088	219.745	-21,5%	1.096.921	399,2%
<b>Residui al 31 dicembre</b>	<b>385.204</b>	<b>362.964</b>	<b>-5,8%</b>	<b>1.214.839</b>	<b>234,7%</b>
<b>Residui passivi</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>var. % 09/10</b>	<b>2011</b>	<b>var. % 10/11</b>
Residui al 1° gennaio	788.829	599.119	-24,0%	651.636	8,8%
Variazioni (-)	1.096	29	-97,4%	1	-96,6%
Residui pagati	510.456	167.400	-67,2%	150.795	-9,9%
Risultato della gestione residui	277.277	431.690	55,7%	500.840	16,0%
Residui dell'esercizio	321.842	219.946	-31,7%	253.999	15,5%
<b>Residui al 31 dicembre</b>	<b>599.119</b>	<b>651.636</b>	<b>8,8%</b>	<b>754.839</b>	<b>15,8%</b>

Nel 2010, rispetto all'esercizio 2009 i residui attivi registrano una diminuzione (da € 385.204 a € 362.964) mentre nel 2011 presentano un significativo aumento assestandosi a € 1.214.839 dovuto al ritardo con cui vengono disposti i trasferimenti da parte dello Stato e della Regione.

I residui passivi presentano un costante aumento passando, nell'arco di un triennio, da € 599.119 e a € 754.839.